

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)

**VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DELLA
PRESTAZIONE COMMISSIONATA CHE POTREBBERO POTENZIALMENTE DERIVARE
DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

art. 26 – comma 3 ter del D.Lgs. n. 81/08

Ente committente	Comune di Casaleone
Azienda affidataria dei lavori	Aggiudicatario gara/appalto
Tipologia dei lavori da eseguire	Gestione Asilo Nido
Revisione del documento e data	01/06/2019
Documento redatto da:	Comune di Casaleone

Comune di Casaleone (VR)

1 – PREMESSA

Il presente D.U.V.R.I. è stato redatto ai sensi del **comma 3 ter dell'art. 26 del T.U.** (*in quanto l'Ente scrivente riveste la figura di Committente ma non quella di Datore di Lavoro dei luoghi oggetto dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata*) e per effetto di ciò, reca solo una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione commissionata che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il datore di lavoro della struttura comunale presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata, dovrà integrare il presente D.U.V.R.I. (previa cooperazione e coordinamento con l'azienda affidataria dei lavori che si è aggiudicato l'appalto) riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integrerà gli atti contrattuali.

A seguito dell'entrata in vigore del **Decreto Legge n. 69/2013**, e alle modifiche apportate **all'art. 26 del T.U.**, tale documento risulta necessario in quanto come specificato nel comma 3 bis, "ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 (redazione del Duvri) non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore ai cinque uomini giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 10 marzo 1998, nonché dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento del 14 settembre 2011 n. 177 o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni, biologici di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

Ai fini del presente comma, per uomini giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

L'obbligo del Committente, di cui al **comma 3 dell'art. 26 del T.U.**, di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra le parti (di cui al precedente **comma 2**)

, rispettivamente per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi incidenti sulle attività previste per la prestazione commissionata e per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenziali, sarà adempiuto tramite l'invio all'Appaltatore del Modulo richiesta informazioni Rischi di Interferenza" dopo l'aggiudicazione definitiva dello stesso. Tale modulo, elaborato allo scopo di definire esclusivamente i rischi interferenziali connessi con le attività che dovrà svolgere l'Appaltatore per l'esecuzione della prestazione commissionata presso la sede dello scrivente Committente, raccoglierà i dati utili per una efficace integrazione del presente D.U.V.R.I. e quindi per una efficace definizione e successiva comunicazione e condivisione delle misure di prevenzione e protezione da attuare. Tale integrazione, effettuata e sottoscritta dall'Appaltatore prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata, integra gli atti contrattuali.

N.B. *In caso di comunicazione da parte dell'Appaltatore di informazioni incomplete o mendaci si segnala che ciò è reato e giusta causa di risoluzione del contratto oggetto delle lavorazioni commissionate.*

Il presente D.U.V.R.I., è allegato al contratto di appalto o di opera (ed è parte integrante e sostanziale del capitolato d'appalto nonché del successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva) ed è un documento "dinamico (va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture affidati; cioè deve essere necessariamente aggiornato al mutare delle situazioni originarie, quali per es.: intervento di subappaltatori o lavoratori autonomi – ulteriori forniture e pose in opera – in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico od organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste, ecc.). Nel caso il Committente ne ravvisasse la necessità lo sottoporrà ad aggiornamento e nel caso l'Appaltatore ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro in base

Comune di Casaleone (VR)

alla propria esperienza potrà e dovrà presentarne proposte di integrazione (es. segnalazione di nuovi rischi o di rischi non individuati nel presente D.U.V.R.I. dal Committente con conseguente necessità di adozione di ulteriori misure di sicurezza, ecc.).

E' fatto obbligo all'Appaltatore di promuovere i contenuti (in particolare l'adozione delle previste misure di prevenzione e protezione) del presente D.U.V.R.I. presso i propri dipendenti.

Nel presente D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare e/o ridurre i rischi propri derivanti dalle attività dell'Appaltatore (**comma 4 dell'art. 26 del T.U.**), ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione delle attività relative alla prestazione commissionata. Per gli impianti (ivi compresi quelli elettrici) e macchine/attrezzature (nonché per le relative modalità operative) utilizzati dall'Appaltatore, il Committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

Il Committente (su cui grava la responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi – **comma 4, art. 26 T.U.**) risponde in solido con l'Appaltatore, per tutti i danni per i quali il lavoratore dipendente dall'Appaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'INAIL. L'Appaltatore certifica, apponendo la propria firma in calce al presente D.U.V.R.I., che tutto il personale utilizzato nell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata presso la struttura comunale è assicurato contro gli infortuni sul lavoro ed in regola secondo quanto previsto dalla vigente legislazione in materia di lavoro e previdenza.

Ai sensi del **comma 5 dell'art. 26 del T.U.** i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni sostenuti dal Committente sono indicati al punto **9.1** del presente D.U.V.R.I.. L'Appaltatore, che ha potuto prendere atto in via preventiva del presente D.U.V.R.I. e dei luoghi in cui devono essere eseguite le attività previste per la prestazione commissionata, deve indicare i suddetti costi al successivo punto **9.2** (all'atto della sottoscrizione/presa visione del presente D.U.V.R.I. e comunque prima dell'inizio della prestazione commissionata, salvo poi integrarli a seguito delle misure di prevenzione e protezione rilevatesi come necessarie a seguito della valutazione dei rischi oggetto del D.U.V.R.I. "integrativo" elaborato dal datore di lavoro della struttura comunale oggetto dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata).

Ai sensi del **comma 6 dell'art. 26 del T.U.**, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, il Committente è tenuto a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del suddetto comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza od in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente (ed in particolare, le misure di sicurezza previste nel presente D.U.V.R.I.) e quindi solo quando siano ripristinate le previste condizioni di igiene e sicurezza del lavoro.

Comune di Casaleone (VR)

Il Committente e l'Appaltatore, in conformità a quanto previsto dalla **lettera p), comma 1 dell'art. 18 del T.U.** sono tenuti a consegnare tempestivamente ai rispettivi RLS, su loro richiesta e per l'espletamento delle loro funzioni, copia del presente D.U.V.R.I..

Copia del presente D.U.V.R.I., come previsto dal **comma 5 dell'art. 53 del T.U.**, può essere consegnata agli RLS anche su supporto informatico. Il D.U.V.R.I. deve essere consultato esclusivamente nella propria azienda/Ente.

Gli RLS sono tenuti al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 e del segreto industriale relativamente alle informazioni contenute nel presente D.U.V.R.I., nonché al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni (**art. 50, comma 6 del T.U.**).

Qualsiasi onere, che dovesse derivare a carico del Committente, a causa del mancato rispetto degli obblighi e divieti a carico dell'Appaltatore (di cui all'Allegato del presente D.U.V.R.I) sarà a suo carico.

2 – DEFINIZIONI

Contratto d'appalto: contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.)

Subappalto: contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Stazione appaltante : amministrazione aggiudicatrice che:

- acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori
- aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori

Appalti pubblici di forniture: Appalti pubblici diversi da quelli di lavori o servizi aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto di prodotti (art. 3, comma 9 D.Lgs 163/2006)

Appalti pubblici di servizi: Appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi

Concessione di servizi: E' un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D.Lgs 163/2006 (art. 3, comma 12 D.Lgs 163/2006)

Appalto Misto: E' un appalto pubblico per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture

Contratto d'opera: si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

Ente committente: l'Ente che commissiona un lavoro/opera e/o prestazione di servizi all'interno dei locali di lavoro

Committente non datore di lavoro: il datore di lavoro/rappresentante legale dell'azienda/Ente committente diversi dal datore di lavoro dei luoghi oggetto dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata dall'Ente (strutture comunali a gestione terza)

Azienda affidataria dei lavori od azienda appaltatrice: l'azienda a cui sono commissionati i lavori/opere e/o prestazioni di servizi presso i locali di lavoro dell'Ente/azienda committente. Tale azienda può essere anche individuale (lavoratore autonomo)

Comune di Casaleone (VR)

Appaltatore: il datore di lavoro/rappresentante legale dell'azienda appaltatrice/affidataria dei lavori e che si obbliga nei confronti del committente a fornire un lavoro/opera e/o una prestazione con mezzi propri

Subappaltatore: il datore di lavoro/rappresentante legale dell'azienda a cui l'appaltatore ha commissionato/subappaltato i lavori/opere e/o prestazioni di servizi presso i locali di lavoro dell'Ente/azienda committente e che si obbliga nei confronti dell'appaltatore ad eseguire i lavori commissionati con mezzi propri

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: il datore di lavoro/rappresentante legale che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta

RAS aziendale dell'appaltatore: il Referente Aziendale per la Sicurezza incaricato dall'appaltatore per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi interferenti tra le attività

Responsabile per l'esecuzione dei lavori: l'addetto incaricato dall'appaltatore per coordinare la corretta esecuzione dei lavori commissionati (preposto/capo squadra)

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa, ovvero dell'unità produttiva in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa

Datore di lavoro non committente: il datore di lavoro dei luoghi oggetto dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata dall'Ente (strutture comunali a gestione terza)

Preposto: il soggetto che ha il compito di coordinare il lavoro di altri soggetti, in relazione alle responsabilità e grado di autonomia assegnatagli

Medico competente (MC): il Medico Chirurgo in possesso Specializzazione in Medicina del Lavoro (o titolo equipollente) a cui è affidata la sorveglianza sanitaria presso l'Ente/azienda

Responsabili del Servizio di Prevenzione e protezione aziendale/comunale (RSPP): la persona designata dal datore di lavoro in possesso dei requisiti professionali, di cui all'art. 32 del T.U., per la corretta assunzione dell'incarico

Dispositivo di protezione individuale (D.P.I.): qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo

Attrezzatura: qualsiasi macchina, apparecchio, utensile od impianto destinato ad essere usato durante il lavoro

Rischio: probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione, di un determinato fattore

Procedura di sicurezza: documento riportante la descrizione di 1 o più processi operativi di sicurezza o comunque le indicazioni per operare nel rispetto delle norme di sicurezza e per prevenire infortuni o malattie legate all'ambito di lavoro

Valutazione dei Rischi di Interferenza: individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare e/o ridurre i rischi per i lavoratori derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Ente/azienda committente e l'azienda appaltatrice/affidataria dei lavori in relazione all'esecuzione della prestazione commissionata

Interferenza: ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi (sovrapposizione che riguardi sia una contiguità fisica o di spazio, sia una contiguità produttiva)

Comune di Casaleone (VR)

Rischi di interferenza: i rischi derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da appaltatori diversi; i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore; i rischi esistenti sul luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore; i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

D.U.V.R.I.: documento redatto, ai sensi del **comma 3 dell'art. 26 del T.U.**, al fine di indicare le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare e/o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Ente/azienda committente e l'azienda appaltatrice/affidataria dei lavori in relazione all'esecuzione dei lavori commissionati

Costi della sicurezza: i costi delle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel D.U.V.R.I..

3 – CRITERI E METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Criteri

L'obiettivo della valutazione ricognitiva, di cui al **comma 3 ter dell'art. 26 del T.U.**, è l'individuazione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Ciò in quanto il datore di lavoro dei luoghi oggetto dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata non coincide con il Committente.

Metodologia e Fasi di Valutazione

- ✓ All'atto di predisposizione della gara /affidamento il Committente redige il documento di valutazione dei rischi da interferenza recando in esso i rischi standard relativi alla tipologia della prestazione commissionata e lo allega al relativo bando
- ✓ All'atto dell'aggiudicazione definitiva della prestazione affidata, il Committente consegna il documento di cui sopra all'Appaltatore (in quanto esso parte integrante e sostanziale del capitolato d'appalto nonché del successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva) che, previa visione e condivisione del documento, lo sottoscrive per accettazione
- ✓ Il datore di lavoro della struttura comunale presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata, dovrà integrare il presente D.U.V.R.I. (previa cooperazione e coordinamento l'Appaltatore che si è aggiudicato l'appalto) riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore previa sua visione e condivisione, integrerà gli atti contrattuali.

Si indicano gli aspetti su cui è basata la valutazione:

- ✓ studio ed analisi della tipologia delle attività connesse alla prestazione commissionata e delle caratteristiche della tipologia di attività effettuate nella struttura comunale
- ✓ raccolta di tutte le informazioni utili all'individuazione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione commissionata (dati di letteratura, rischi già individuati in D.U.V.R.I. redatti per simili tipologie di prestazioni affidate, ecc.)

Una volta compiute queste osservazioni si sono raffrontate con i criteri usualmente stabiliti per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, ovvero:

- ✓ norme legali
- ✓ norme tecniche (UNI ISO, CEI, ecc.) ed orientamenti pubblicati (per es. codici di buona pratica, livelli di esposizione professionale, orientamenti dei fabbricanti, ecc.)
- ✓ misure generali di tutela stabilite dall'**art. 15 del T.U.**

4 – ANAGRAFICHE AZIENDE ED INDIVIDUAZIONE SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA

ENTE COMMITTENTE

Comune di Casaleone (VR)

Ragione sociale	Comune di Casaleone
Indirizzo	Via Vittorio Veneto, 61
Rappresentanti legali/datori di lavoro	Gennari Andrea - Sindaco
RAS comunale	
Responsabile del Procedimento	Sig.ra Lucia Bonfante
RSPP	Sig. Visconti Luigi Mauro
RLS	Sig.ra Malvezzi Monica
Medico Competente	Dott. Guglielmi Giampaolo
Contatti telefonici	Centralino tel. 0442/328711 Resp. Procedimento tel. .0442328719 RSPP tel. 045 6701665 RAS tel. 0442/328726 RLS tel. 0442/339924 MC tel.

AZIENDA AFFIDATARIA DEI LAVORI (APPALTATRICE)

Ragione sociale		
Indirizzo		
Rappresentante legale/Datore di Lavoro		
Referente aziendale per l'esecuzione dei lavori		
RSPP		
RLS		
Medico Competente		
Contatti telefonici	Azienda	
	RSPP	
	Referente esecuzione lavori	
	Medico Competente	

(da compilarsi a gara conclusa)

Comune di Casaleone (VR)

Verifica dell'idoneità tecnico – professionale

L'azienda appaltatrice/affidataria dei lavori deve produrre la seguente documentazione (all'atto del perfezionamento del contratto relativo alle attività previste per la prestazione commissionata e comunque prima dell'inizio delle stesse, quale condizione necessaria all'esecuzione delle stesse):

- ✓ copia del Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciata nel periodo antecedente ai sei mesi dalla data di redazione del presente D.U.V.R.I. ed eventuali abilitazioni specifiche richieste per legge*
- ✓ acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445*
- ✓ documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità

**modalità previste dalla legge per la verifica dell'idoneità tecnico – professionale delle imprese appaltatrici o dei lavori autonomi in relazione ai lavori, servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione dalla lettera a), comma 1 del T.U. (fino alla data di pubblicazione delle modalità previste dal decreto di cui all'art. 6, comma 8, lettera g) del T.U.)*

4.1 – INFORMAZIONI SULLA PRESTAZIONE COMMISSIONATA

Tipologia dei lavori da eseguire	Gestione Asilo Nido Comunale
Durata dei lavori	01/09/2019 al 31/07/2022
Orario dei lavori*	Orario giornaliero dalle 7.30 alle 16.30 dal lunedì al venerdì e per un calendario di apertura annuale di 11 mesi (da settembre a luglio). • possibilità di uscita entro le ore 13.00 (compreso il pasto), entro le ore 16.30 (orario tempo pieno). Il prolungamento d'orario dopo le 16.30 è un servizio facoltativo
Strutture comunali a gestione terza interessate	“Giardino Fiorito” – Sustinenza di Casaleone.
Macchine/attrezzature/impianti utilizzati dal personale dell'Appaltatore	Attrezzature d'ufficio (es. pc, stampanti), attrezzature per la gestione della cucina (Fornelli a gas, frigoriferi, mixer, Utensili da cucina ecc.), attrezzature per la pulizia degli ambienti di lavoro (aspirapolvere, lavasciuga, lavatrice, scale semplici ecc..)
Prodotti chimici pericolosi utilizzati dal personale dell'Appaltatore	Detergenti / sgrassanti / sanificanti
Personale dell'Appaltatore operante presso la struttura comunale**	

Matricola	Nominativo	Mansione
....		
....		
....		
...		
...		

Comune di Casaleone (VR)

...		
-----	--	--

** Orari di esecuzione lavori diversi da quelli convenuti e dichiarati, devono essere specificatamente concordati tra le parti, datore di lavoro dei luoghi oggetto dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata compreso (la comunicazione deve essere inoltrata dall'Appaltatore al Committente ed al datore di lavoro dei luoghi oggetto dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata compreso).*

*** Se nel corso del contratto l'Appaltatore nell'esecuzione dell'affidato inviasse personale via via diverso a seconda dell'intervento richiesto od a seconda delle relative esigenze aziendali o disponibilità di risorse umane, dovrà comunicare (al Committente e soprattutto al datore di lavoro/gestore della struttura comunale), prima dell'inizio dei lavori, i nominativi occupati presso i locali comunali oggetto dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata.*

5 – RISCHI STANDARD RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE COMMISSIONATA

Si sono individuati i rischi in oggetto e quindi si indicano le misure di sicurezza che l'Appaltatore deve adottare per eliminarli e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Legenda

Datore di lavoro: il datore di lavoro dei luoghi oggetto dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata (datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza)

Premessa:

L'immobile insiste in Via Piave 3 a Sustinenza di Casaleone (VR); esso si trova al primo piano, sopra la scuola dell'Infanzia ed occupa una superficie utile di circa mq 260, mentre quella esterna con giardino è di circa 240 mq.

E' presente un impianto di riscaldamento/raffrescamento (sezione dormitorio, sezione grandi e medi).

La giornata tipo che si svolge all'interno dei locali di lavoro si può riassumere nelle seguenti fasi:

- entrata ed accoglimento del bambino
- attività ludiche del mattino
- pranzo
- cambio pannolini
- uscita dal nido del bambino (mattina)
- momento del sonno
- risveglio e secondo cambio pannolini
- attività ludiche del pomeriggio
- uscita dal nido del bambino (pomeridiana)
- uscita dal nido del bambino (tempo prolungato)

I locali sono destinati ad ospitare attività di riferimento alle specifiche mansioni espletate.

Internamente gli spazi sono organizzati in modo razionale con locali sufficientemente ampi e ben illuminati. Sempre all'interno del complesso, è presente una cucina nella quale vengono preparati i pasti per i bambini e per il personale operante.

L'illuminazione è assicurata mediante luce naturale ed adeguata luce artificiale.

La pavimentazione è realizzata con materiali antisdrucchiolevoli ed impermeabili.

Comune di Casaleone (VR)

All'interno dell'asilo nido sono presenti adeguati servizi igienici, a disposizione ed utilizzo esclusivo da parte del personale.

All'interno dell'asilo nido è presente un locale ad uso spogliatoio, a disposizione del personale

Area esterna:

L'accesso previsto avviene attraverso una rampa progettata con una pendenza adeguata, dalla strada comunale in Via Piave, 3.

RISCHI PRESENTI

Dopo un'attenta valutazione del luogo di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui la ditta appaltatrice deve operare, risultano essere i seguenti:

Rischio	Aree/locali di lavoro	Misure di prevenzione e protezione
Elettrocuzione	Tutti	Accertare che le prese e le spine elettriche degli elettrodomestici in uso all'Asilo siano sempre ben protette e non abbiano a presentare fili scoperti o danneggiati. Non eseguire alcun interventi su apparecchiature in tensione; avvisare subito la responsabile della struttura allorché rilevati danneggiamenti o mal funzionamenti delle apparecchiature elettriche e rimetterle in funzione solo dopo aver avuto il benestare da parte dei manutentori addetti a tali compiti. Rispettare la cartellonistica di pericolo Non accedere ai quadri elettrici se non specificatamente abilitati Evitare di sovraccaricare le prese multiple, di staccare le spine della presa tirando il cavo, di lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio (o cablarli adeguatamente).
Incendio	Tutti	Vedi misure di sicurezza riportate nel Capitolo n. 6 del presente D.U.V.R.I. Chiunque rilevi un incendio generalizzato o localizzato deve avvertire il RAS comunale od il preposto di reparto.
Rischio ustioni		Non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili: gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso

Comune di Casaleone (VR)

		di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio; verificare sempre che nei fornelli le manopole fornelli siano nella posizione corretta (gas chiuso) quando non utilizzati; areare l'ambiente nel caso venga avvertito odore di gas.
Carico e scarico materiali/attrezzature e all'interno della struttura	Area di carico e scarico	Parcheggiare i mezzi negli spazi evidenziati od (se assenti) in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare. Non sostare con il veicolo/mezzo a ridosso delle uscite di sicurezza ostruendone la fruibilità in caso di emergenza Non ingombrare con materiali ed attrezzature le vie di fuga ed eventuali mezzi antincendio presenti Durante la fase di carico e scarico (se effettuata non negli spazi dedicati ed evidenziati a parcheggio) azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce). Prima di procedere allo scarico / carico del mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti pericolosi (motor spento e freno a mano e marcia inserita).
Utilizzo di attrezzature di lavoro	Proiezione schegge	Le zone di lavoro eventualmente adiacenti a postazioni di lavoro (o transiti) del personale devono essere adeguatamente segnalate e, se del caso, perimetrate.
Presenza di cavi e materiale a pavimento	Rischio di caduta/inciampo	Eventuali cavi utilizzati per le attrezzature di lavoro del personale della ditta affidataria dei lavori devono seguire percorsi che non creino pericolo di inciampo/caduta dei transitanti. Dislocare il materiale opportunamente e ridurre al minimo i tempi di giacenza di esso al fine di non ingombrare i locali oggetto degli interventi

Comune di Casaleone (VR)

Imbrattamento pavimenti	Scivolamento	Il personale della ditta affidataria dei lavori deve: - eliminare rapidamente l'olio ed il grasso eventualmente presente sui pavimenti - le zone di lavoro devono essere adeguatamente perimetrate e segnalate
--------------------------------	--------------	--

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONTEMPORANEE O SUCCESSIVE

Lavorazione	Possibili cause di interferenza	Rischi trasmessi all'ambiente circostante	Prescrizioni adottate per la gestione delle attività interferenti
Fornitura di tutti i generi alimentari necessari	Presenza di veicoli in circolazione, manovra, sosta	Incidente	Rispetto del codice della strada e della segnaletica presente presso le aree circostanti e l'accesso agli istituti
Possibili interferenze con persone operanti presso i locali scolastici, alunni, genitori.	Presenza di altre persone e altre attività in essere.	- Investimento -Urti, schiacciamenti (per perdita del carico nelle fasi di carico /scarico dei mezzi)	Rispetto del codice della strada e della segnaletica presente presso le aree circostanti e l'accesso agli Istituti. In assenza di ingressi separati, apporre nei pressi negli ingressi dedicati esclusivamente alla ditta Appaltatrice, segnaletica indicante il divieto di accesso ai non addetti.
Preparazione giornaliera dei pasti in loco	Presenza di persone operanti presso i locali scolastici e/o alunni all'interno della cucina	-Scivolamento (pavimento bagnato) e caduta a livello -Ustioni da calore Taglio (presenza di coltelli, ecc..) -Urti, lesioni - Schiacciamento per caduta materiale da banchi di lavoro/scaffalature/ecc..	La ditta Appaltatrice deve compartimentare i locali per la preparazione dei pasti e per il deposito delle derrate alimentari vietandone l'accesso ai non addetti.

Comune di Casaleone (VR)

Allestimento dei tavoli dei locali di refezione, somministrazione dei pasti, distribuzione spuntini e merende	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasto o lungo l'area di transito	-ustioni da calore -urti, lesione -schiacciamento per caduta materiale dal carrello portavivande -inciampo/elettrolocuzione (cavi per riscaldamento termici carrelli portavivande) -scivolamento (per pavimentazione bagnata a seguito di accidentale rovesciamento pasti o bevande) e caduta a livello.	La ditta Appaltatrice, nei minuti che precedono l'accesso del personale ai luoghi preposti alla somministrazione dei pasti e delle merende, deve garantire l'assenza di bambini lungo le aree di transito e che i bambini siano già preparati presso i locali dove consumeranno il pasto o la merenda. Procedere in ogni caso con cautela e limitandosi a seguire il percorso più breve, dalla cucina o dal locale di pertinenza al locale per la distribuzione dei pasti. Durante la somministrazione dei pasti i carrelli termici portavivande non devono essere collegati ad alcuna presa elettrica; il cavo di alimentazione deve essere riposto in modo idoneo tale da non determinare rischio di inciampo. Durante la somministrazione dei pasti, deve sempre essere garantita la presenza di educatrici o personale ausiliario per il controllo dei bambini. Nel caso di accidentale rovesciamento pasti o bevande il personale della ditta Appaltatrice dovrà intervenire prontamente per la rimozione di quanto sversato.
--	--	--	---

Comune di Casaleone (VR)

Pulizia e sanificazione ordinaria e straordinaria di tutti i luoghi di lavoro e relative attrezzature, arredi e impianti impiegati per il servizio	Transito di persone operanti presso i locali scolastici e/o alunni sui pavimenti bagnati e nei locali in fase di pulizia	Scivolamento e cadute a livello Esposizione ad agenti chimici	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza indicante il rischio di scivolamento e vietare l'accesso ai non addetti
Possibili interferenze con personale non addetto/ insegnanti/ bambini presenti	Presenza di altre persone e altre attività in essere.	Contatto /urto	Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

4.2 - DESCRIZIONE SERVIZI

Allegare Capitolato di appalto / Foglio patti e condizioni

6 - GESTIONE DELLE EMERGENZE ED ATTIVITA' CORRELATE

Premessa:

Il numero, la distribuzione, le dimensioni delle vie di uscita e emergenza sono sufficientemente adeguate alle dimensioni, alla ubicazione, alla destinazione d'uso dei luoghi di lavoro nonché alle attrezzature installate ed al numero massimo di persone che possono essere presenti nei luoghi di lavoro.

Le porte dei locali di lavoro consentono, per numero, dimensioni, posizione e materiali di realizzazione una sufficientemente rapida uscita dei lavoratori.

In tutti i locali di lavoro è vietato fumare ed usare fiamme libere

Sono presenti presidi antincendio in numero in numero adeguato, aventi caratteristiche tecniche idonee con le lavorazioni che vengono svolte ed i materiali che vengono impiegati.

Tutti i mezzi antincendio sono regolarmente sottoposti alle previste verifiche periodiche di legge.

La struttura comunale è facilmente identificabile ed agevolmente accessibile dalla strada pubblica con percorsi e spazi tali da consentire la manovra dei mezzi dei Vigili del Fuoco in caso di intervento e gode di una uniforme distribuzione delle Uscite di sicurezza

La ditta Appaltatrice presso la quale la stessa svolgerà le attività oggetto dell'appalto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettere b) e t) del D.Lgs n.81/08 provvederà:

- 1) Designare i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza ai sensi del D.M. 10.03.1998
- 2) Adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro individuando le figure per la gestione dell'emergenza (es. Responsabile dell'emergenza).

In ogni caso in caso di emergenza contattare gli Addetti alle emergenze della sede Municipale telefonando allo:

- **Centralino Sede Municipale: 0442328711**
- **Responsabile dell'emergenza comunale: 3476993321 - Sindaco**

8 – COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DI INTERFERENZA

8.1 Costi della sicurezza a carico del Committente

Premessa: La quantificazione dei costi della sicurezza, è stata condotta, come suggerito dalla Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in analogia agli appalti di lavori, alle misure di cui l'art. 7, comma 1, del D.P.R. n°222/2003 (ora punto 4, Allegato XV del D. Lgs. 81/08). Così come previsto dall'art. 26, comma 5 primo capoverso, per la quantificazione dei costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, al fine di adottare le misure di prevenzione protezione definite nel presente documento, per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze riferiti allo specifico appalto, vengono prese in considerazione due tipologie di rischio:

□ rischi da interferenze tra le varie ditte/lavoratori autonomi presenti;

□ rischi trasmissibili dall'ambiente di lavoro “solo” qualora esulino dai rischi specifici e prevedibili della normale attività della ditta appaltatrice e non siano ragionevolmente valutabili dal datore di lavoro della stessa ditta (es. qualora un elettricista operi in un ambiente con presenza di rischi biologici, i DPI conseguenti sono costi della sicurezza).

In fase di valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto (di cui al **comma 3 dell'art. 26 del T.U.**) ed oggetto del presente D.U.V.R.I., si stima che per attuare le misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o a ridurre i rischi di interferenza, i costi della sicurezza siano pari **€ 700,00** annui per tutta la durata della concessione. L'impresa appaltatrice dovrà quindi farsi carico della formazione dei propri lavoratori e della segnalazione e delimitazione delle aree soggette ad attività con possibili rischi interferenziali.

N.B. I costi della sicurezza a carico delle parti, se del caso, dovranno essere integrati a seguito di ulteriori misure di prevenzione e protezione che eventualmente si rilevassero come necessarie a seguito della valutazione dei rischi oggetto del D.U.V.R.I. “integrativo” elaborato dal datore di lavoro della struttura comunale oggetto dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata.

Luogo e Data di compilazione
Casaleone, 01/06/2019

Timbro e firma del Committente

Timbro aziendale e firma dell'Appaltatore

*N. B. Ai sensi del **comma 4 dell'art. 29 del T.U.** il presente D.U.V.R.I. è custodito presso gli uffici amministrativi del Committente e, essendo documento dinamico, potrà subire delle modifiche/integrazioni in relazione all'individuazione di ulteriori rischi segnalati/rilevati dalle parti.*

ALLEGATO A – Obblighi e divieti a carico dell'Appaltatore

Comune di Casaleone (VR)

ALLEGATO A – Obblighi e divieti a carico dell'Appaltatore

DICHIARAZIONE

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata ed individuati nel presente D.U.V.R.I., così come delle relative misure di prevenzione e protezione che deve adottare per eliminarli e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo. Dichiara, inoltre, di averne informato gli esecutori delle attività connesse alla prestazione commissionata e di verificare la scrupolosa osservanza delle misure di prevenzione e protezione da adottare e delle prescrizioni e divieti attinenti; infine, dichiara di rispettare e conoscere quanto segue:

1. Obbligo di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni ed ai divieti indicati dalla segnaletica di sicurezza affissa nei locali di lavoro del datore di lavoro della struttura comunale
2. Divieto di accedere senza specifica autorizzazione a zone/aree/locali diversi da quelli interessati dall'esecuzione della prestazione commissionata; in particolare tale divieto lo si prescrive all'interno dei locali tecnici/tecnologici (caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, etc.) ove per caratteristiche proprie, c'è un'alta probabilità di rischi infortunistici ed elettrici. L'accesso ai servizi e locali tecnici/tecnologici sarà consentito solo a personale autorizzato ed addestrato, previa autorizzazione del datore di lavoro della struttura comunale
3. Obbligo di rispettare gli orari di lavoro concordati nell'esecuzione della prestazione commissionata (non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito; comunicare eventualmente al datore di lavoro della struttura comunale orari di esecuzione della prestazione commissionata diversi da quelli convenuti e dichiarati)
4. Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono quindi compromettere anche la sicurezza di altro personale
5. Obbligo di segnalare al Committente ed al datore di lavoro della struttura comunale l'eventuale esigenza di utilizzo nell'esecuzione della prestazione commissionata di nuove imprese o lavoratori autonomi, al fine di ottenerne l'autorizzazione e procedere alla verifica tecnico – amministrativa dei relativi requisiti tecnico – professionali
6. Obbligo di comunicare al Committente ed al datore di lavoro della struttura comunale, con adeguato anticipo, l'introduzione di nuove macchine/attrezzature e/o nuovi materiali fonti di particolari rischi, fornendone una descrizione delle caratteristiche e delle modalità adottate per la prevenzione dei rischi da essi derivanti
7. Obbligo di mantenere gli ambienti in condizioni di pulizia rimuovendo al più presto il materiale che può essere fonte di innesco e/o propagazione di incendio (carta, cartoni, legno, liquidi infiammabili, ecc.)
8. Obbligo di: non ostruire in alcun modo percorsi di esodo, passaggi, Uscite di Sicurezza e mezzi antincendio; non bloccare le porte tagliafuoco dei compartimenti antincendio con cunei od altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio; non realizzare aperture su componenti resistenti al fuoco (senza previa autorizzazione del Committente e del datore di lavoro della struttura comunale e previa adozione delle necessarie misure di sicurezza)
9. Divieto di utilizzare qualsiasi mezzo di trasporto e sollevamento e qualsiasi attrezzatura/macchina/impianto del Committente e del datore di lavoro della struttura comunale (se non da essi esplicitamente e formalmente autorizzato). In caso di necessario o convenuto utilizzo di attrezzature di lavoro/macchine/mezzi di proprietà del Committente e del datore di lavoro della struttura comunale, l'Appaltatore dovrà far sì che il proprio personale proceda al loro utilizzo secondo le indicazioni e prescrizioni contenute nel relativo Manuale d'uso e/o secondo le prescrizioni impartite dal Committente e dal datore di lavoro della struttura comunale; inoltre, dovrà prescrivere al proprio personale di procedere al loro spegnimento/disattivazione al termine dell'attività lavorativa e staccarne i relativi cavi (chiavi o dispositivi) di alimentazione ed infine deve prescrivere al proprio personale i seguenti divieti: Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, senza preventiva autorizzazione - Divieto di rimuovere modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati - Divieto di lasciare incustodite le attrezzature di lavoro/macchine/mezzi dati in uso

Comune di Casaleone (VR)

10. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature/impianti/attrezzature di lavoro/sostanze e materiali dovrà essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati/utilizzati
11. Divieto di accedere nei locali di lavoro chiusi con mezzi/autoveicoli non alimentati elettricamente
12. Eventuali prodotti chimici impiegati dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalle norme vigenti. Gli stessi dovranno essere usati con le cautele e le protezioni antinfortunistiche prescritte dalle citate norme in modo da non causare danni a chi le impiega, a terzi ed alle cose. Prima dell'utilizzo dovranno essere fornite al datore di lavoro della struttura comunale le schede di sicurezza e tecniche a norma di legge per ognuno dei prodotti chimici che si impiegheranno. I prodotti chimici utilizzati presso gli ambienti di lavoro, oggetto dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata, dovranno essere approvvigionati esclusivamente nella quantità necessaria per la loro conduzione giornaliera
13. In caso di accidentale sversamento di qualsiasi sostanza liquida durante l'esecuzione delle attività relative alla prestazione commissionata, la presenza di essa su pavimento può essere causa di scivolamento/caduta e od inquinamento: mettere in sicurezza l'area interessata ed avvisare prontamente il personale del datore di lavoro che provvederà alla rimozione della sostanza scivolosa
14. Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e/o pericoli)
15. Obbligo, ai sensi del **comma 8 dell'art. 26 del T.U.**, di assicurare che, nell'ambito dello svolgimento della prestazione commissionata, il proprio personale occupato sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro
16. Obbligo di assicurarsi e garantire che l'installazione ed il montaggio di impianti, macchinari ed attrezzature dovranno avvenire in conformità alle norme tecniche, di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché alle istruzioni fornite dai fabbricanti dei beni stessi. Il personale dell'Appaltatore dovrà operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro nonché delle macchine/attrezzature e/o impianti sopracitati
17. L'eventuale posizionamento, anche temporaneo, di carichi su solai o comunque strutture sopraelevate (compreso i tetti) dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente e dal datore di lavoro della struttura comunale, al fine di verificare la portata massima di carico di dette strutture
18. Obbligo di attendere le attività espletate dal proprio personale in esecuzione della prestazione commissionata direttamente o designando allo scopo un proprio Referente Aziendale per la Sicurezza (RAS), sollevando in tal modo da qualsiasi responsabilità civile e penale il Committente ed il datore di lavoro della struttura comunale ed il relativo personale
19. Obbligo di informarsi preventivamente sulle specifiche procedure di sicurezza ed igiene del lavoro che si applicano nelle aree/locali di lavoro in cui si appresta a lavorare il proprio personale. Nel caso, si dovrà prenderne accurata conoscenza ed attenersi scrupolosamente
20. Obbligo di adottare i provvedimenti tecnicamente attuabili atti ad impedire od a ridurre per quanto possibile la formazione e la diffusione di polveri, fumi, vapori ed odori tossici, infiammabili irrespirabili o comunque fastidiosi o dannosi derivanti dalle lavorazioni eventualmente svolte dal proprio personale all'interno dei locali di lavoro del datore di lavoro della struttura comunale
21. Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, dovranno essere sempre concordate con il datore di lavoro della struttura comunale. Le manovre di erogazione/interruzione dovranno essere eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio
22. Obbligo di provvedere alla dotazione del proprio personale dei mezzi necessari a proteggerlo, oltre che nei confronti dei rischi derivanti dalle altre lavorazioni svolte negli ambienti nei quali detto personale è comandato ad operare
23. Obbligo di prescrivere al proprio personale il divieto di assumere e somministrare bevande alcoliche e superalcoliche, ovvero prodotti che contengano alcol alimentare con gradazione superiore a 1.2 gradi, ai sensi della normativa vigente in materia
24. Obbligo di uniformarsi alle procedure di emergenza e di primo soccorso elaborate ed applicate dal datore di lavoro della struttura comunale
25. Obbligo di acquisire la conoscenza dell'ubicazione delle Uscite di Sicurezza e dell'ubicazione e del funzionamento dei mezzi antincendio presenti nei locali di lavoro del datore di lavoro della struttura

Comune di Casaleone (VR)

comunale (ed in particolare in quelli ove vengono eseguite le attività connesse alla prestazione commissionata) e nel caso questi siano insufficienti o non idonei per la lavorazione specifica, obbligo di provvedere alla necessaria dotazione

26. Obbligo di rendere edotto il proprio personale (ed eventuali subappaltatori) del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di assicurarsi che lo stesso rispetti le misure di prevenzione e protezione in esso contenute
27. Obbligo di comunicare al proprio personale che, qualora si verificassero condizioni diverse da quelle indicate nel presente D.U.V.R.I. e si configurasse una situazione pericolosa in esso non disciplinata, di sospendere immediatamente le attività commissionate in corso e di riferirne tempestivamente al Committente ed al datore di lavoro della struttura comunale
28. Obbligo di utilizzare nell'esecuzione della prestazione commissionata personale assicurato contro gli infortuni sul lavoro ed in regola secondo quanto previsto dalla vigente legislazione in materia di lavoro e previdenza
29. Obbligo di rispettare la normativa in vigore sulla sicurezza e salute del lavoro, applicando le prescrizioni di legge e la buona tecnica
30. Obbligo di fornire ogni elemento utile, anche con riferimento ad eventuali subappaltatori, per l'integrazione ed il miglioramento del presente D.U.V.R.I.
31. Qualora si riscontrasse la presenza di ditte o soggetti non inizialmente previste, si dovrà richiedere al Committente ed al datore di lavoro della struttura comunale le informazioni ritenute necessarie al fine di ottenere un coordinamento dei lavori nella massima sicurezza
32. Obbligo di sottoscrivere per accettazione e completare, se del caso e per quanto di propria competenza, prima dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata, il presente D.U.V.R.I.

Firma
L'Appaltatore

Data ____/____/____

*N. B. Ai sensi del **comma 4 dell'art. 29 del T.U.** il presente D.U.V.R.I. custodito presso gli uffici comunali (Area Lavori Pubblici) e, essendo documento dinamico, potrà subire delle modifiche/integrazioni in relazione all'individuazione di ulteriori rischi segnalati/rilevati dalle parti. Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro oggetto degli interventi commissionati e la gestione delle emergenze negli stessi, sono a cura del datore di lavoro della struttura comunale oggetto dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata.*